

Deliberazione della Giunta Regionale 22 aprile 2022, n. 20-4916

Progetto di "Variante" del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-Po) e di aggiornamento del PGRA del Distretto idrografico del fiume Po: Fiume Tanaro da Ceva alla confluenza nel fiume Po - Presa d'atto degli esiti Conferenza Programmatica (ex articolo 68, comma 3 del D.Lgs. 152/2006).

A relazione dell'Assessore Gabusi:

Premesso che:

- l'articolo 1, comma 9 delle Norme di attuazione del Piano stralcio per l'assetto Idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI), adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po n. 18 in data 26 aprile 2001, dispone che le previsioni del Piano abbiano valore a tempo indeterminato, prevedendo tuttavia che siano verificate almeno ogni tre anni anche in relazione allo stato di avanzamento delle opere programmate ed al variare della situazione morfologica, ecologica e territoriale dei luoghi e all'approfondimento delle conoscenze derivanti da studi conoscitivi e monitoraggi;
- con D.P.C.M. del 27 ottobre 2016 è stato approvato il primo Piano di Gestione Rischio Alluvioni - PGRA-, aggiornato dalla Conferenza Istituzionale Permanente con la Deliberazione n. 5/2021 in data 20 dicembre 2021, che prevedeva attività di aggiornamento delle Fasce Fluviali in esito ai nuovi quadri conoscitivi derivanti dalle mappe di pericolosità e di rischio di alluvioni, al fine di favorire la piena armonizzazione fra il PAI e il PGRA; tale attività, descritta nella Relazione IIIA del PGRA, includeva il fiume Tanaro nell'elenco dei corsi d'acqua del reticolo principale ritenuti prioritari per l'aggiornamento delle fasce a scala di intera asta fluviale, per i quali occorre predisporre delle specifiche Varianti alle Fasce Fluviali;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 febbraio 2018 è stata approvata la Variante al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po recante, tra l'altro, integrazioni all'Elaborato n. 7 (Norme di Attuazione) del PAI finalizzate al coordinamento tra il PAI ed il PGRA del Distretto idrografico del fiume Po, in conformità all'art. 7, comma 3, lett. a) del D.Lgs. n. 49/2010.

Preso atto che:

- con Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po – AdBPo – n. 321/2021 del 3 agosto 2021 è stato adottato il "*Progetto di aggiornamento del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-Po) e del PGRA del Distretto idrografico del fiume Po: Fiume Tanaro da Ceva alla confluenza nel fiume Po*";
- il Progetto di aggiornamento del Piano di bacino distrettuale adottato è costituito dai seguenti elaborati:
 - "*Relazione Tecnica - linee generali di assetto idraulico e idrogeologico, delimitazione delle fasce fluviali e delle aree di pericolosità del PGRA*";
 - "*Portate di progetto e profili di piena*";
 - "*Atlante cartografico della proposta di ridelimitazione delle fasce fluviali*";
 - "*Atlante cartografico con l'aggiornamento della delimitazione delle aree allagabili del PGRA del fiume Tanaro (RP e RSCM)*";
- la documentazione del Progetto di "Variante" è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po e sul Sito istituzionale della Regione Piemonte;
- sono state comunicate ai Comuni e alle Province competenti per territorio, ai Settori regionali interessati e all'Agenzia Interregionale per il Fiume Po -AIPO- le modalità per formulare eventuali osservazioni da presentare entro i termini stabiliti dall'art. 4 del suddetto decreto del Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po;
- sul Progetto di "Variante" sono state formulate alcune osservazioni da parte dei Comuni interessati e in particolare: una dal Comune di Alluvioni Piovera, una dal Comune di Monchiero, due dal

Comune di Carrù, una dal Comune di Montecastello, due dalla Città di Alba e tre osservazioni da parte di soggetti privati di cui: una nel territorio comunale di Neive, una nel territorio comunale di Ceva e una nel territorio comunale di Govone;

Dato atto che, come da documentazione agli atti della Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica:

- il Settore regionale Difesa del Suolo ha provveduto a convocare in data 15 marzo 2022, in modalità videoconferenza, la Conferenza Programmatica, per esprimere un parere sul Progetto di “Variante”, ai sensi e con le modalità previste dall'articolo 68, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e con particolare riferimento all'integrazione su scala provinciale e comunale dei suoi contenuti, con le relative ricadute normative;

- nel corso della Conferenza, a cui sono stati invitati, oltre all'AdBPo, l'AIPo, i Comuni competenti per territorio, i Settori Regionali interessati e le Province di Alessandria, Asti e Cuneo, in particolare, è stato trattato quanto segue:

- l'Autorità di Bacino ha effettuato una presentazione generale del Progetto di “Variante” ;

- il Settore Difesa del Suolo ha illustrato le Osservazioni pervenute e le relative Controdeduzioni, redatte con istruttoria congiunta da Regione Piemonte e AdBPo con il supporto tecnico di AIPo;

- l'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po ha presentato gli esiti di un recentissimo modello idraulico bidimensionale dei fiumi Tanaro e Bormida nei tratti compresi nell'area a potenziale rischio significativo di alluvione -APsFR- di livello distrettuale di Alessandria, realizzato dall'Università di Padova nell'ambito di un Protocollo d'Intesa sottoscritto da AdBPo con alcune Università del Distretto del Po;

- l'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po ha, inoltre, illustrato che il modello idraulico ha consentito di valutare in modo più approfondito gli scenari di pericolosità idraulica del nodo di Alessandria (comprensivi di altezze e velocità delle acque di inondazione) e, in particolare, di verificare i franchi idraulici delle arginature esistenti e di definire gli scenari di allagamento per fenomeni di tracimazione e/o rottura degli argini;

- visti gli esiti del modello, l'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po ha proposto alla Conferenza di recepirli sin da subito nella pianificazione di bacino, aggiornando la delimitazione delle fasce fluviali del Progetto di “Variante” e l'assetto di progetto del fiume Tanaro e del fiume Bormida nella Città di Alessandria con il procedimento in corso; segnalando che le suddette modifiche proposte contemplano anche locali ampliamenti del limite della fascia C nei territori di Alessandria e di Alluvioni Piovera;

- considerata la modifica sostanziale dei limiti delle fasce fluviali e dell'assetto di progetto del Tanaro e, limitatamente, anche del fiume Bormida nell'ambito territoriale interessato dal modello, l'AdBPo ha proposto, inoltre, mediante l'inserimento di un apposito articolo nel Decreto del Segretario generale dell'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po di approvazione del Progetto di “Variante”, di ripubblicare le tavole di piano per i tratti in questione, riaprendo, esclusivamente per tale ambito, la fase di Osservazioni al pubblico per un periodo di giorni sessanta a partire dalla data di ripubblicazione delle tavole di Piano, al fine di garantire la massima trasparenza del procedimento in essere e il pieno compimento del processo partecipativo alla Città di Alessandria, agli Enti locali e a tutti i soggetti portatori d'interesse;

- è stato condiviso che la nuova fase, dedicata alla possibilità di presentare Osservazioni al Piano, sarà seguita da un'ulteriore Conferenza Programmatica indetta dalla Regione Piemonte e, a completamento del procedimento, da un successivo Decreto di approvazione del Segretario generale dell'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po;

- la Città di Alessandria, rappresentata dal Vice Sindaco, ha condiviso il percorso proposto da AdBPo, evidenziando, tuttavia, la necessità di ottenere in tempi stretti tutta la documentazione tecnica necessaria per conoscere il nuovo studio idraulico e le relative risultanze, al fine di essere messa nelle adeguate condizioni di potere esprimere eventuali Osservazioni sulle proposte di modifica, avanzate in Conferenza, della delimitazione delle fasce fluviali e dell'assetto di progetto

dei fiumi Tanaro e Bormida nel proprio tratto cittadino.

Visti:

- il D.P.C.M. 24.05.2001 di approvazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po – PAI;
- le Norme di attuazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico(PAI) - Interventi sulla rete idrografica e sui versanti - Legge 18 Maggio 1989, n. 183, art. 17, comma 6 ter - adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18, in data 26 aprile 2001;
- il D.lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i;
- la Direttiva 2007/60/CE, cosiddetta "Direttiva Alluvioni";
- il D.lgs. n. 49/2010 di recepimento della Direttiva2007/60/CE;
- il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016;
- il D.P.C.M. del 22 febbraio 2018 - approvazione della Variante al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po recante, tra l'altro, integrazioni all'Elaborato n. 7 (Norme di Attuazione) del PAI finalizzate al coordinamento tra il PAI ed il PGRA del Distretto idrografico del fiume Po, in conformità all'art. 7, comma 3, lett. a) del D. Lgs. n.49/2010;
- la D.G.R. n. 17-7911 del 23 novembre 2018 indicante le disposizioni regionali riguardanti l'attuazione del Piano di gestione rischio alluvioni (PGRA) nel settore urbanistico (art. 58 Norme di Attuazione PAI, integrate dal Titolo V), le attività per i comuni non ancora adeguati al PAI e l'aggiornamento del quadro del dissesto a seguito di eventi calamitosi;
- il Decreto del Segretario Generale dell'Autorità Distrettuale del Fiume Po n. 321/2021 del 3 agosto 2021.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale unanime

delibera

- di prendere atto, con riferimento al "*Progetto di aggiornamento del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-Po) e del PGRA del Distretto idrografico del fiume Po: Fiume Tanaro da Ceva alla confluenza nel fiume Po*", pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po al seguente indirizzo:

https://www.adbpo.it/PAI/Varianti_post2001/TANARO/Progetto/Decreto321_2021_Tanaro_Ceva_Po/

del parere espresso dalla Conferenza Programmatica, ai sensi dell'articolo 68, commi 3 e 4, del D.lgs 152 del 2006, nella seduta del 15 marzo 2022, i cui esiti sono riportati nel verbale allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato 1);

delle osservazioni presentate nei termini previsti e delle relative controdeduzioni, dettagliate e motivate nello specifico documento di sintesi, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato 2);

della proposta presentata in sede della suddetta Conferenza Programmatica dall'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po, riguardante delle modifiche alla delimitazione delle Fasce Fluviali del PAI nell'area a potenziale rischio significativo di alluvione -APSFR- distrettuale di Alessandria a seguito di un nuovo modello idraulico bidimensionale recentemente concluso dall'Università di Padova, allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato 3), e sulla base della quale sarà necessaria una ripubblicazione della documentazione di Piano, esclusivamente per l'ambito interessato dalle modifiche, a seguito della quale sarà possibile presentare nuove Osservazioni nei termini che saranno individuati nel Decreto del Segretario generale dell'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po con cui sarà approvata la "Variante" in oggetto;

di prendere atto dell'esistenza, nell'ambito territoriale interessato dalla Variante in oggetto, di Comuni con Piano Regolatore Generale - PRG - non adeguato al PAI e di Comuni dichiarati "esonerati" dall'adeguare il proprio strumento urbanistico al PAI, ai sensi della D.G.R. n. 63 - 5679

del 25 marzo 2002, essendo già dotati, in occasione dell'approvazione del PAI, di PRG adeguato alle disposizioni della Circolare P.G.R. n. 7/LAP/96, per i quali è pertanto prioritario procedere celermente all'adeguamento dei propri strumenti urbanistici sia al nuovo assetto di progetto indicato dalla "Variante" alle Fasce Fluviali del fiume Tanaro, sia ai nuovi quadri conoscitivi definiti in seno alla predisposizione delle mappe di pericolosità da inondazione del PGRA;

di demandare alla Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica, Settore "Difesa del Suolo" la trasmissione dei contenuti della presente deliberazione e dei relativi allegati all'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po;

di dare atto che il presente provvedimento non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.r. n. 22/2010; nonché ai sensi dell'articolo 39 del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato

Allegato n. 1

Progetto di aggiornamento del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-Po) e del PGRA del Distretto idrografico del fiume Po:

Fiume Tanaro da Ceva alla confluenza nel fiume Po

Verbale della Conferenza Programmatica ai sensi dell'art. 68, comma 3 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2016

15 Marzo 2022

Verbale della Conferenza Programmatica del 15 marzo 2022

Partecipanti

Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po
Regione Piemonte - Settore Difesa del suolo
Regione Piemonte - Settore Protezione civile
Regione Piemonte - Tecnico regionale - Alessandria e Asti
Regione Piemonte - Settore Tecnico regionale - Cuneo
Regione Piemonte - Settore Geologico
Regione Piemonte - Settore Tecnico regionale - Alessandria e Asti
Regione Piemonte - Settore Tutela delle Acque
Regione Piemonte - Settore Urbanistica Piemonte occidentale
Regione Piemonte - Settore Polizia mineraria, cave e miniere
Aipo - Ufficio di Alessandria
Provincia di Asti - Settore Ambiente
Comune di Bra
Comune di Alessandria
Comune di Asti
Comune di Carrù
Comune di Quattordio
Comune di Ceva
Comune di Alluvioni Piovera
Comune di Mondovì
Comune di Alba
Comune di Roddi
Comune di Montecastello
Comune di Cherasco
Comune di Costigliole d'Asti
Comune di Santa Vittoria d'Alba
Comune di Monchiero

La Conferenza, in modalità videoconferenza, inizia alle ore 10.45 e viene registrata.

Di seguito vengono sinteticamente illustrate le presentazioni e gli interventi effettuati.

AdBPo - Introduzione generale alla Variante delle fasce fluviali del fiume Tanaro

La Variante rappresenta il completamento di un ciclo di studi realizzati, principalmente da AIPo, lungo l'asta del fiume Tanaro a partire dai primi anni 2000.

I risultati di questi studi, già parzialmente confluiti nelle mappe di pericolosità del Piano di Gestione del Rischio da Alluvioni, e gli effetti registrati a seguito di alcuni eventi di piena (in particolare quelli del 2009, 2016 e 2020) hanno consentito di ridefinire la delimitazione delle Fasce Fluviali e l'assetto di progetto.

Vengono evidenziate le **principali criticità**, a partire da valle.

Una prima e importante criticità è costituita dal nodo di Alessandria per cui gli argini presenti non sono adeguati a contenere la piena duecentennale o a garantire il franco idraulico. Dal punto di vista idraulico Asti e, soprattutto, Alba presentano minori criticità.

Esiste, inoltre, una criticità “geomorfologica” determinata dagli intensi processi erosivi con abbassamento del fondo alveo nel tratto tra Alba ed Asti, per cui le golene vengono solo parzialmente interessate dai processi di laminazione; nel tratto a monte della confluenza con la Stura di Demonte, la criticità prevalente è rappresentata dai processi di dinamica morfologica; infine, si evidenzia la criticità evidenziata dagli effetti degli eventi alluvionali recenti nella Città di Ceva.

Sulla base delle criticità si è definito **l’assetto di progetto** che si può sintetizzare nei seguenti punti:

- completamento delle opere di difesa nei limiti B di progetto localmente ancora presenti;
- realizzazione di interventi di recupero geomorfologico;
- potenziamento dei processi di laminazione della piena a valle di Asti per la mitigazione del rischio nella Città di Alessandria. Ad Alessandria viene confermata la portata del PAI per TR 200 anni, pari a 3800 m³/s mentre con l'attuazione dell'assetto di progetto si dovrebbe arrivare a 3400 m³/s. Per ottenere ciò sono state previste due aree di laminazione a Rocchetta Tanaro e una a Solero. Inoltre, nel tratto cittadino è prevista la rimozione della soglia dell'ex ponte Cittadella e la riconfigurazione dell'alveo con una sezione composita.
- prolungamento delle Fasce Fluviali nel tratto cittadino di Ceva con l’inserimento di limiti di progetto della fascia B sia in destra che in sinistra idrografica.

La nuova delimitazione delle fasce fluviali conferma sostanzialmente l'estensione in termini di superficie interessata dal PAI vigente.

Regione Piemonte - Presentazione delle osservazioni pervenute e relative controdeduzioni

Per quanto riguarda le osservazioni pervenute e relative controdeduzioni, si rimanda al documento in allegato presentato in conferenza.

Rispetto ai contenuti di detto documento, in Conferenza Programmatica si è richiesto ad AIPo di chiarire se l'argine a protezione della Cascina Abbondanza in Comune di Alluvioni Piovera rientri tra quelli "classificati". AIPo ha chiarito che l'argine non è classificato in quanto ormai la classificazione degli argini non si fa più ma che, in ogni caso, si tratta di argine demaniale e con quota sommitale anche superiore all'argine retrostante. L'affermazione ha consentito di poter ritenere accoglibile l'osservazione del Comune di Alluvioni Piovera.

Le osservazioni al Progetto di Variante e relative controdeduzioni sono state infine condivise dalla Conferenza.

Autorità di Bacino – Proposta di modifica nel tratto cittadino di Alessandria (Tanaro e Bormida) a seguito degli esiti del modello idraulico bidimensionale realizzato dall’Università di Padova

Al termine della presentazione sulle Osservazioni al Progetto di Variante, Autorità di Bacino è nuovamente intervenuta per illustrare gli esiti di un recentissimo studio sull'area a potenziale rischio significativo di alluvione (APsFR) di livello distrettuale di Alessandria, realizzato dall'Università di Padova nell'ambito di un Protocollo d'Intesa sottoscritto da Autorità di Bacino con alcune Università del Distretto del Po.

Il modello idraulico bidimensionale ha consentito di valutare la pericolosità idraulica del nodo di Alessandria, in particolare di verificare i franchi arginali e definire gli scenari di allagamento per fenomeni di tracimazione e/o rottura degli argini.

Visti gli esiti definitivi dello studio, Autorità di Bacino propone di introdurli sin da subito nella pianificazione di bacino, secondo le seguenti indicazioni (mostrate in video ai partecipanti):

- **conferma dei limiti di progetto già individuati nel Progetto di Variante lungo il tratto cittadino del Tanaro;**
- **estensione della delimitazione delle fasce fluviali dal ponte della SR 10 al ponte della ferrovia nel tratto di fiume Bormida prossimo alla confluenza in Tanaro, con inserimento in sinistra idrografica e prolungamento in destra di limiti di progetto della fascia B;**
- **individuazione delle aree di inondazione a tergo dei limiti di progetto, sia per il fiume Tanaro che per il fiume Bormida e interessanti, complessivamente, gran parte dell'abitato di Alessandria.**

Aspetti procedurali - Considerata l'importanza e l'impatto della suddetta ipotesi di modifica delle Fasce Fluviali, si decide, su proposta di Autorità di Bacino, di procedere in questo modo:

- previo passaggio in Giunta regionale e parere favorevole della Conferenza Operativa (prevista per aprile), approvazione della Variante in essere con Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;
- inserimento nel Decreto del Segretario Generale di cui sopra di uno specifico articolo che determini la ripubblicazione delle tavole di piano esclusivamente per gli ambiti interessati dalle modifiche introdotte in seguito agli esiti del nuovo studio;
- riapertura della fase di Osservazioni per un periodo di 60 giorni a partire dalla data di ripubblicazione, esclusivamente per i tratti oggetto di modifica;
- indizione di nuova Conferenza Programmatica;
- approvazione definitiva in Conferenza Operativa e nuovo Decreto del Segretario Generale.

Questa procedura consentirebbe di approvare la Variante garantendo, allo stesso tempo, la partecipazione dell'Amministrazione della Città di Alessandria e di tutti i potenziali portatori d'interesse.

Discussione finale

Di seguito sono riportati gli interventi dei partecipanti alla Conferenza.

Città di Alessandria – Il Vice Sindaco, esprimendo preoccupazione per i risultati dello studio presentato da Autorità di Bacino, condivide in sostanza il procedimento illustrato da Autorità di Bacino che consente; anche al Comune, di avere il tempo per consultare adeguatamente lo studio, e chiede di poterne avere la documentazione anticipatamente, in modo tale da poterla esaminare preventivamente insieme ai propri consulenti.

Autorità di Bacino - Evidenziando come, ovviamente, lo studio sia già concluso e che attualmente è in corso la stesura della Relazione di accompagnamento, accoglie favorevolmente la richiesta del Vice Sindaco, impegnandosi a trasmettere quanto già a sua disposizione. Inoltre, propone di effettuare un incontro a breve termine con Comune, Regione e AIPo per illustrare metodologia e risultati ottenuti. La proposta viene accolta favorevolmente dai soggetti interessati.

Comune di Carrù - Il Comune di Carrù chiede conferma relativamente a quanto illustrato circa il tracciato del limite di progetto della fascia B in frazione L'Arcurata, in particolare sul tratto di valle e su quello di monte, dove verrebbe "abbandonato" il tratto finale dell'argine esistente.

AIPo - L'ing. Zanichelli, rispondendo a quanto richiesto dal Comune di Carrù, conferma il tracciato esposto durante la presentazione delle Osservazioni ed evidenzia che:

- nel tratto di valle si è cercato un compromesso tra le esigenze manifestate dal Comune e la necessità di tenere il più distante possibile dall'alveo il rilevato arginale, in modo tale da contenere il più possibile i potenziali processi erosivi sull'opera prevista;

per quanto riguarda, invece, il tratto di monte, la proposta deriva dai risultati della modellazione idraulica realizzata e l'argine in progetto andrebbe ad attestarsi in corrispondenza della scarpata di terrazzo esistente idonea come quote al contenimento della piena duecentennale.

Il Settore Difesa del Suolo, in ogni caso, evidenzia che locali modifiche del tracciato dell'argine potranno ancora essere effettuate qualora emergessero nuove esigenze nelle fasi più avanzate della progettazione.

Settore Geologico della Regione Piemonte – Il Geol. Carlo Piccini, con riferimento a **Pietra Marazzi**, evidenzia che durante l'evento alluvionale del 2016, l'acqua del Tanaro, per effetto di rigurgito a valle dell'argine realizzato, tendeva a rientrare lungo la strada provinciale e che solo l'intervento della Protezione Civile, mediante l'utilizzo di "bigbag", ha impedito l'allagamento dell'abitato.

Sulla base di quanto riportato dal rappresentante del Settore Geologico, considerato che gli elementi a disposizione non consentono al momento di effettuare una scelta definitiva, si decide di confermare il limite di progetto della fascia B come individuato nella cartografia del Progetto di Variante, lasciando ad approfondimenti successivi la valutazione sull'opportunità di prolungare, per la lunghezza necessaria, l'argine esistente. Si specifica che l'eventuale prolungamento verso valle sarebbe, in ogni caso, già compatibile con il tracciato del limite di progetto della fascia B che viene approvato, in quanto si tratterebbe di modifica locale e poco significativa sotto l'aspetto della pianificazione di bacino.

Conclusione

Terminati gli interventi, la **Conferenza si conclude condividendo i contenuti del Progetto di Variante alle Fasce Fluviali del fiume Tanaro** comprensivi delle Controdeduzioni alle Osservazioni pervenute e illustrate nel documento allegato al presente verbale, fatte salve, in ogni caso, le precisazioni e le modifiche apportate in Conferenza circa le situazioni specifiche emerse per la Città di Alessandria e per i Comuni di Alluvioni Piovera e Pietra Marazzi riportate nel presente verbale.



Autorità di Bacino
Distrettuale del Fiume Po



Allegato 2

Progetto di aggiornamento del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-Po) e del PGRA del Distretto idrografico del fiume Po:

Fiume Tanaro da Ceva alla confluenza nel fiume Po

***Relazione di sintesi delle Osservazioni ricevute e
Controdeduzioni***

15 Marzo 2022

Indice generale

Premessa.....	3
Osservazione del Comune di Alluvioni Piovera (AL) – Cascina Abbondanza.....	4
Osservazione del Comune di Monchiero – Territorio comunale.....	6
Osservazioni del Comune di Carrù – Località L’Arcurata.....	8
Osservazione della TANARO S.R.L. - Neive.....	10
Osservazione del Sig. Avv. Carlo Blengino – Località Braia in Comune di Ceva.....	12
Osservazione del Comune di Montecastello – Territorio comunale.....	16
Osservazione del Sig. Ruella Giuseppe nel Comune di Govone.....	18
Osservazione della Città di Alba – Ditta Borio Fratelli S.n.c.....	20
Osservazione della Città di Alba – SAEGA S.p.a.....	22
Osservazioni di AIPo.....	24

Premessa

In data 03/08/2021, con Decreto n. 321/2021 del Segretario generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po, è stato adottato il "*Progetto di aggiornamento del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-Po) e del PGRA del Distretto idrografico del fiume Po: Fiume Tanaro da Ceva alla confluenza nel fiume Po*".

Con nota prot. n. 39330 del 24/08/2021, la Regione Piemonte ha trasmesso a tutti i Comuni interessati dalle fasce fluviali del Tanaro il suddetto Decreto con richiesta di pubblicarlo secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge, al fine di consentire la possibilità di partecipazione al pubblico con l'espressione di eventuali Osservazioni al Progetto di Variante adottato.

Questo documento illustra sinteticamente i contenuti delle Osservazioni pervenute, l'istruttoria che ne è scaturita e le relative Controdeduzioni presentate in Conferenza programmatica.

Osservazione del Comune di Alluvioni Piovera (AL) – Cascina Abbondanza

Contenuti generali

L'Amministrazione comunale, con nota prot. n. 4061 del 27/09/2021, ns. prot. n. 44724 del 27/09/2021, richiede la modifica del limite di fascia B proposto nel Progetto di Variante nei pressi di "Cascina Abbondanza".

Elementi tecnici a supporto

A supporto dell'osservazione, sono state allegare delle planimetrie e della documentazione fotografica.

Proposta di modifica

Si richiede di attestare il limite della fascia B sull'argine a protezione della Cascina Abbondanza.

Controdeduzioni

Come indicato con l'osservazione trasmessa, l'area in oggetto rimane compresa tra un rilevato arginale ubicato in posizione retrostante e un argine demaniale a protezione della cascina. Le mappe di pericolosità del PGRA sono già congruenti con la proposta di modifica presentata dall'Amministrazione comunale



In rosso le delimitazioni delle fasce fluviali del Progetto di Variante, in nero le proposte di modifica a seguito dell'istruttoria dell'Osservazione presentata dal Comune di Alluvioni Piovera

Conclusioni

Si propone alla Conferenza **di accogliere l'Osservazione, previa conferma da parte di AIPo che il riilevato arginale in questione risulti classificato.**

Osservazione del Comune di Monchiero – Territorio comunale

Contenuti generali

L'Amministrazione comunale, con nota prot. n. 3041 del 01/10/2021 (nostro prot. n. 45605 del 01/10/2021), richiede alcune modifiche rispetto alla proposta di delimitazione delle fasce fluviali contenuta nel Progetto di Variante, con particolare riferimento alla delimitazione della fascia B.

Elementi tecnici a supporto

A supporto dell'osservazione, sono stati allegati:

- studi geologici – geomorfologici per il PRGC;
- modello idraulico bidimensionale del fiume Tanaro all'interno del territorio comunale.

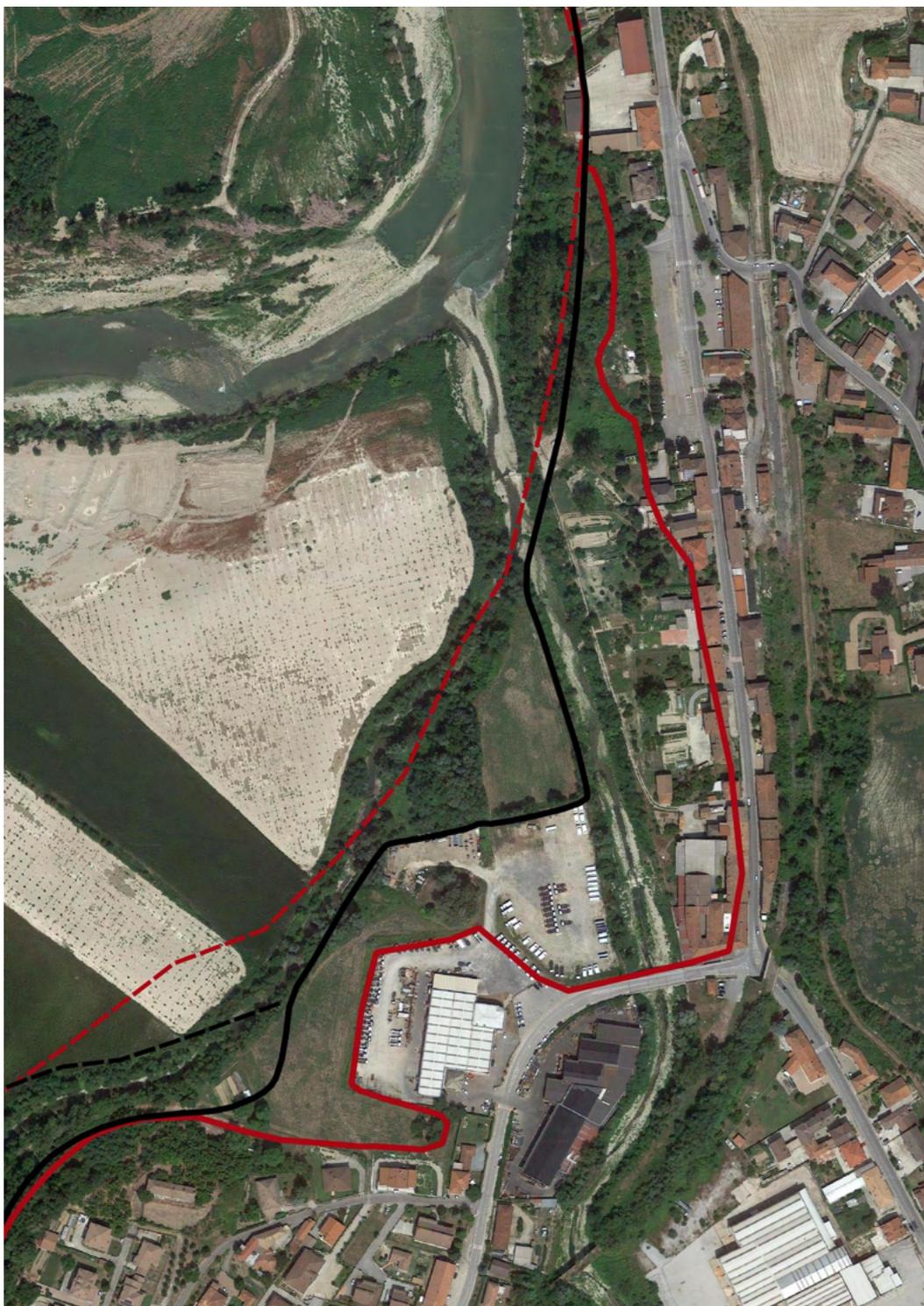
Proposte di modifica

Sono proposte modifiche dei limiti delle fasce fluviali lungo tutto il territorio comunale basate sia sulla presenza di elementi topografici e morfologici, rilevati con un dettaglio maggiore rispetto al progetto di Variante, sia sugli esiti del modello idraulico bidimensionale realizzato allo scopo.

Controdeduzioni

La documentazione allegata all'Osservazione e gli elementi tecnici forniti sono idonei a supportare le modifiche richieste.

In merito alla modifica più significativa del limite di fascia B, si è riscontrato che il campo di inondazione dell'evento alluvionale del 2016, caratterizzato da un tempo di ritorno confrontabile con quello della piena di riferimento per le fasce fluviali, è stato limitato, in destra idrografica, dalla scarpata di terrazzo alla base della quale si sviluppa un canale irriguo. Anche i risultati del modello idraulico sono coerenti con la proposta di ridelimitazione delle fasce.



Proposta di modifica in destra idrografica: in rosso i limiti del Progetto di Variante (linea tratteggiata: fascia A, linea continua: fascia B); in nero la proposta di modifica (linea tratteggiata: fascia A, linea continua: fascia B)

Conclusioni

Si propone alla Conferenza di **accogliere l'Osservazione** presentata dall'Amministrazione comunale di Monchiero.

Di conseguenza, anche le mappe di pericolosità del PGRA saranno aggiornate congruentemente alla ridelimitazione delle fasce fluviali.

Osservazioni del Comune di Carrù – Località L'Arcurata

Contenuti generali

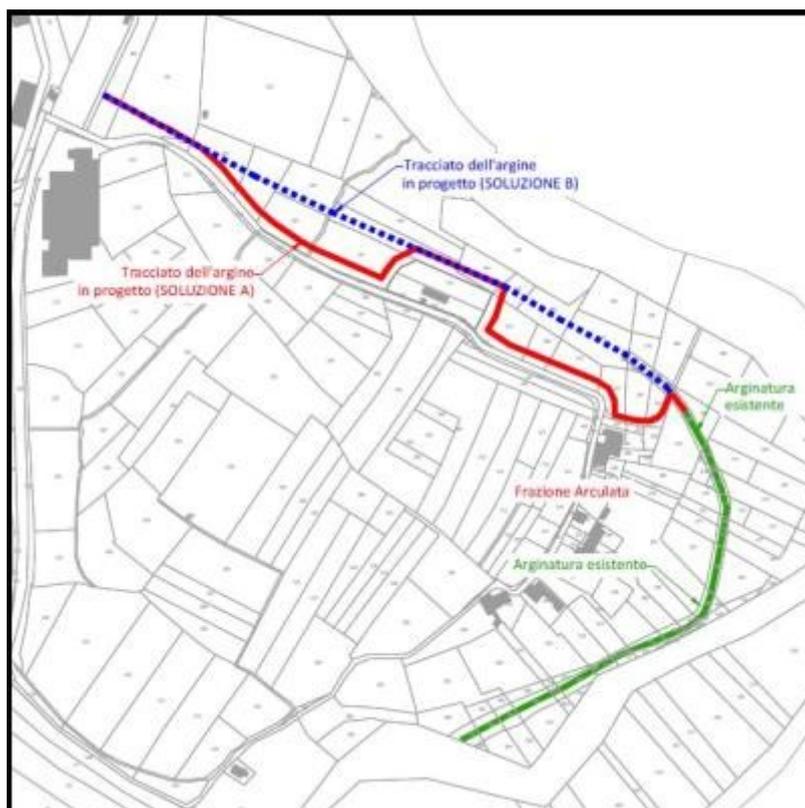
L'Amministrazione comunale, con la nota prot. n. 11036 del 30/09/2021 (nostro prot. n. 45466 del 01/10/2021) e con la nota prot. n. 11272 del 07/10/2021 (ns. prot. n. 46763 del 07/10/2021) richiede alcune modifiche rispetto alla proposta di delimitazione delle fasce fluviali contenuta nel Progetto di Variante, con particolare riferimento alla delimitazione della fascia B.

Elementi tecnici a supporto

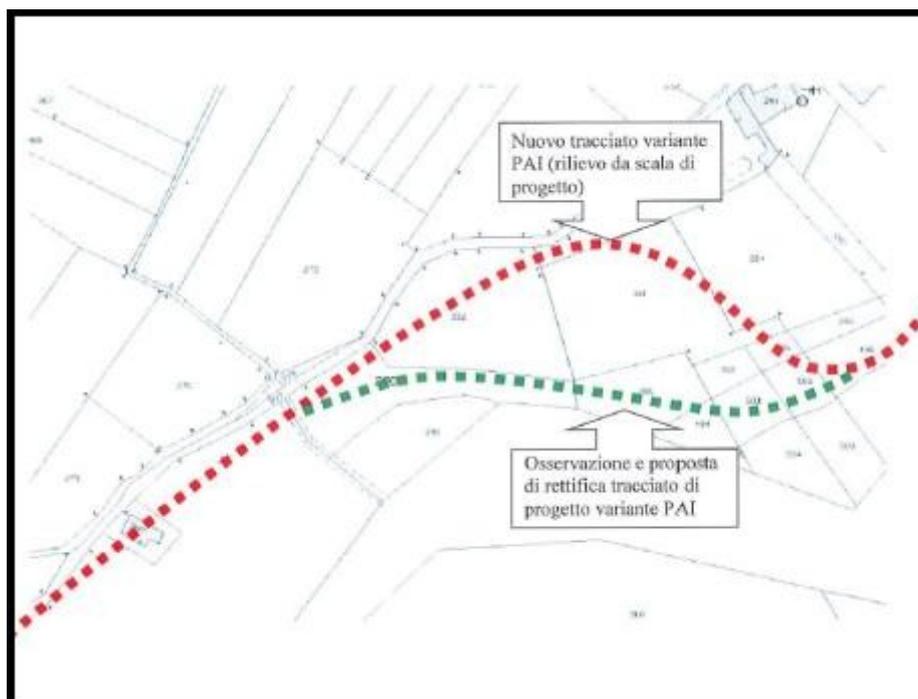
A supporto dell'osservazione, sono stati allegati delle planimetrie.

Proposte di modifica

Sono proposte modifiche al limite di progetto della fascia B previsto a protezione delle abitazioni in località L'Arcurata.



Alternative di tracciato del limite di progetto della fascia B proposte con l'Osservazione nel tratto di valle



Modifica proposta , nel tratto di monte, al tracciato del limite di progetto della fascia B dall'Amministrazione comunale di Carrù

Controdeduzioni

Il tracciato del limite di progetto della fascia B è quello proposto da AIPo con nota prot. n. 5254 del 07/03/2022, ns. prot. n. 9850 del 07/03/2022, definito con la modellazione idraulica finalizzata alla progettazione degli interventi nel nodo Carrù – Clavesana.

In ogni caso, in fase più avanzata di progettazione degli interventi, si potranno adottare locali modifiche al tracciato previsto anche in ottemperanza, per quelle più significative, a quanto previsto dal Regolamento allegato alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po, n. 11/2006 del 5 aprile 2006.

Conclusioni

Si propone alla Conferenza di **non accogliere le Osservazioni presentate dall'Amministrazione comunale di Carrù.**

Osservazione della TANARO S.R.L. - Neive

Contenuti generali

La **TANARO S.R.L.**, con nota ns. prot. n. 50989 del 29/10/2021, richiede la modifica del limite di fascia B in sinistra idrografica del fiume Tanaro proposto nel Progetto di Variante, in corrispondenza di terreni di proprietà nel Comune di Neive.

Elementi tecnici a supporto

A supporto dell'osservazione, sono stati allegati una relazione illustrativa contenente anche lo studio idraulico realizzato per la progettazione dell'argine di Castagnito - Neive che si sviluppa in prossimità del sito in oggetto.

Proposte di modifica

Le proposte di modifica dei limiti delle fasce fluviali sono contenute nella relazione trasmessa, da cui è tratta l'immagine sottostante.



In nero i limiti vigenti delle fasce fluviali, in rosso la proposta di modifica della TANARO S.R.L.

Controdeduzioni

L'area di cui si richiede l'esclusione dalla fascia B del Tanaro si trova a quote più elevate ed è separata dai terreni circostanti da scarpate di origine, almeno in parte, antropica. Non è stata interessata dall'evento alluvionale del 2016.

Dall'analisi della relazione trasmessa, in particolare dello studio idraulico a supporto dell'argine di Castagnito - Neive, si rileva che una parte dell'area di cui vien proposta l'esclusione dalla fascia B risulta, in ogni caso interessata dalle inondazioni per Tr 200 anni.

Conclusioni

Si propone alla Conferenza di **accogliere parzialmente l'Osservazione presentata**, ridefinendo la delimitazione della fascia B in prossimità del limite vigente, seppure con qualche differenza per una maggiore coerenza con la topografia dei luoghi, come rappresentato nella seguente immagine.

Di conseguenza, anche le mappe di pericolosità del PGRA saranno aggiornate congruentemente alla ridelimitazione delle fasce fluviali.



In nero il nuovo limite della fascia B, tracciato tenendo conto, parzialmente, dell'Osservazione presentata dalla TANARO S.R.L., in rosso la proposta contenuta nel Progetto di Variante

Osservazione del Sig. Avv. Carlo Blengino – Località Braia in Comune di Ceva

Contenuti generali

Il Sig. Avv. Carlo Blengino, in qualità di co-proprietario dei terreni in località Braia nonché Socio della Società Agricola Braia che conduce i predetti terreni, ha presentato Osservazione con nota ns. prot. n. 54511 del 18 novembre 2021, non ritenendo condivisibile la proposta di delimitazione delle fasce A e B del fiume Tanaro contenuta nel Progetto di Variante e interessante i già citati terreni e, pertanto, richiede di *“provvedere ad istruire le osservazioni contenute nell’allegata relazione tecnica al fine di verificare la reale situazione di fatto dei terreni e dei fabbricati ed a formulare le necessarie modifiche di concerto con la Segreteria tecnico – operativa dell’Autorità di bacino distrettuale così da adeguare la nuova delimitazione delle fasce fluviali nella zona di interesse alle reali situazioni di rischio”*.

Elementi tecnici a supporto

All’Osservazione è allegata una Relazione tecnica a firma dell’Ing. Virgilio Anselmo.

In sintesi, nella suddetta Relazione si rileva che:

- è stata introdotta una Fascia A pressoché coincidente con la Fascia B vigente in assenza di presupposti tecnici;
- la Fascia B è stata arretrata fino a sovrapporsi ad un edificio esistente.

A supporto di quanto sopra evidenziato, inoltre, viene specificato quanto segue:

1) *“Il nuovo assetto è stato definito in assenza di precedente aggiornamento della topografia. Al momento, la topografia utilizzabile è il rilievo Lidar del Ministero dell’Ambiente non aggiornato agli effetti dell’evento del novembre 2016 e dell’ottobre 2020. Pertanto, i risultati proposti, soprattutto la definizione della Fascia B correlata al campo di inondazione della piena con tempo di ritorno 200 anni, non derivano da una modellazione numerica;*

2) *La cartografia presentata ha sovrapposto le fasce vigenti e proposte ad una base cartografica costituita da una ripresa aerea non aggiornata. In particolare, nella località Braia, non risulta la presenza del capannone agricolo che, secondo la nuova definizione delle fasce, verrebbe attraversato dalla Fascia B. Il capannone in parola compare invece nella ripresa aerea del 20.10.2021 disponibile, per l’area in oggetto, su GoogleEarth e pertanto riportato nelle figure sopra esposte;*

3) *La Fascia A risulta ampia tanto da superare il limite raggiunto dalla corrente nell’evento del 2 ottobre 2020, chiaramente visibile nella ripresa aerea sopra citata. Siccome la portata dell’evento in parola è stata ampiamente superiore alla portata duecentennale, la definizione della fascia A e soprattutto la definizione della Fascia B non appaiono congruenti;*

4) In particolare la Fascia B non appare congruente in quanto:

- a) risulta più ampia del limite della zona interessata dalla piena duecentennale;*
- b) confligge con un edificio che non è stato raggiunto dalla corrente né nell’evento del 2020, la cui portata, come detto sopra, risulterebbe ben superiore al valore duecentennale, né nell’evento del 2016 la cui portata è identificabile con la portata duecentennale ed i cui*

effetti sono riscontrabili nella ripresa aerea del marzo 2017 qui proposta (fonte GoogleEarth)". Pertanto, sulla base della definizione attribuita alle fasce fluviali, la fascia B non appare corretta.

Proposte di modifica

Non sono state trasmesse specifiche proposte di modifica dei limiti delle fasce fluviali.

Controdeduzioni

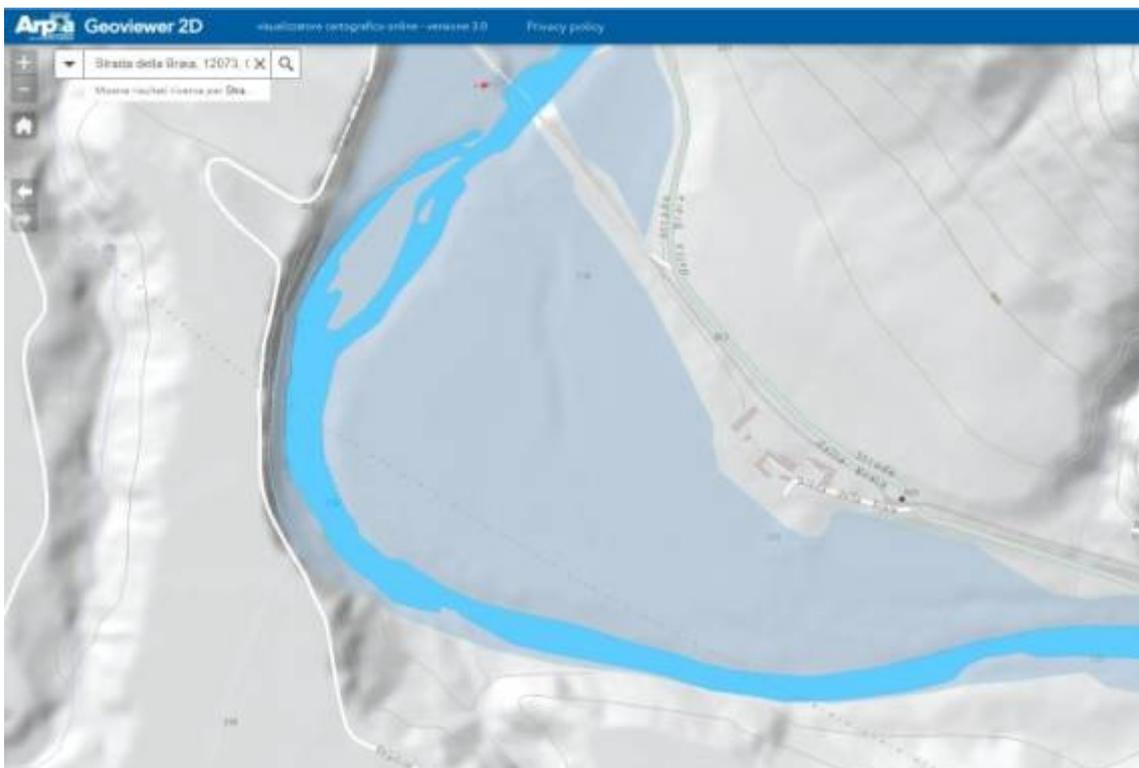
In relazione ai punti precedentemente riportati, si evidenzia quanto segue:

- L'affermazione di cui al punto 1 è vera solo in parte. Infatti, se è vero che la Variante alle fasce fluviali del Tanaro non si basa su una nuova modellazione numerica realizzata appositamente per tale scopo, è anche vero che, per la loro ridelimitazione, ci si è basati sui contenuti delle mappe di pericolosità del primo Piano di Gestione del Rischio da Alluvioni (PGRA – 2015), definite anche partendo dai risultati di un modello idraulico dell'Università di Genova (2004), realizzato successivamente alla delimitazione delle fasce fluviali vigenti. Inoltre, le stesse mappe furono aggiornate a seguito dell'evento alluvionale del 2016;
- come evidenziato nell'Osservazione, effettivamente la base fotografica utilizzata per la rappresentazione della proposta di Variante alle fasce fluviali vigenti non è aggiornata e non visualizza, quindi, le più recenti modifiche dell'uso del suolo, compreso il nuovo fabbricato realizzato. Essa, tuttavia, è stata utilizzata esclusivamente per la rappresentazione finale e non per la definizione dei nuovi limiti delle fasce;
- per quanto riguarda la fascia A, si ricorda che essa individua la fascia fluviale in cui avviene il deflusso principale durante un evento di piena con tempo di ritorno duecentennale. In base alla definizione contenuta negli elaborati del PAI, per la sua delimitazione occorre integrare il criterio idraulico con l'insieme delle forme riattivabili in caso di evento. Dall'analisi delle foto aeree, acquisite con volo realizzato nell'immediatezza dell'evento 2016 e di cui sotto si riporta uno stralcio, si può notare come la proposta di delimitazione della fascia A, pur non derivando da una modellazione idraulica, sia stata formulata comprendendo le porzioni di aree in cui, durante l'evento del 2016, si sono verificati processi morfologici di intensità molto elevata, che hanno prodotto canali d'erosione e depositi significativi, replicando processi già verificatisi in passato, perlomeno a partire dal 1994. Quindi, sulla base di quanto osservato più volte a seguito di eventi reali, appare indubbio che la fascia A, così come identificata nel Progetto di Variante, rappresenti la fascia sede di deflusso principale della piena, in accordo con la sua definizione contenuta nel PAI e, pertanto, se ne richiede la conferma salvo modesti aggiustamenti legati alla topografia locale e agli effetti della piena del 2016;



Foto aerea post evento 2016 – È evidente l'incongruenza tra le fasce fluviali vigenti (precedenti al Progetto di Variante) e gli effetti al suolo dell'evento.

- in merito alla parte di Osservazione relativa alla fascia B, si conviene di ridefinire la delimitazione della fascia B contenuta nel Progetto di Variante, portandola a coincidere con il limite dell'area di inondazione dell'evento 2016 (fonte: [Evento alluvionale del 21-25 novembre 2016 - Geoportale Arpa Piemonte](#)), riconducibile a un evento con tempo di ritorno di circa 200 anni, come anche affermato nella relazione tecnica presentata a supporto dell'Osservazione, nel rispetto della definizione e delle modalità di tracciamento individuate nel PAI. Di conseguenza, si aggiorneranno congruentemente alla ridelimitazione delle fasce fluviali anche le mappe di pericolosità del PGRA, in particolare lo scenario "poco frequente – M".



Area di inondazione del fiume Tanaro – Evento alluvionale del 2016 - ARPA Piemonte
(<https://webgis.arpa.piemonte.it/Geoviewer2D/index.html?webmap=e60084dec90847f2bc9e04c7b32e5216>)

Conclusioni

Sulla base di quanto precedentemente esposto **si propone di accogliere parzialmente l'Osservazione** presentata.



In rosso le delimitazioni delle fasce fluviali del Progetto di Variante, in nero le proposte di modifica a seguito dell'istruttoria dell'Osservazione presentata dal Sig. Avv. Carlo Blengino

Osservazione del Comune di Montecastello – Territorio comunale

Contenuti generali

L'Amministrazione comunale, con nota prot. n. 1689 del 23/11/2021, ns. prot. n. 55652 del 24/11/2021 richiede alcune modifiche delle delimitazioni delle fasce fluviali proposte nel Progetto di Variante nel proprio territorio.

Elementi tecnici a supporto

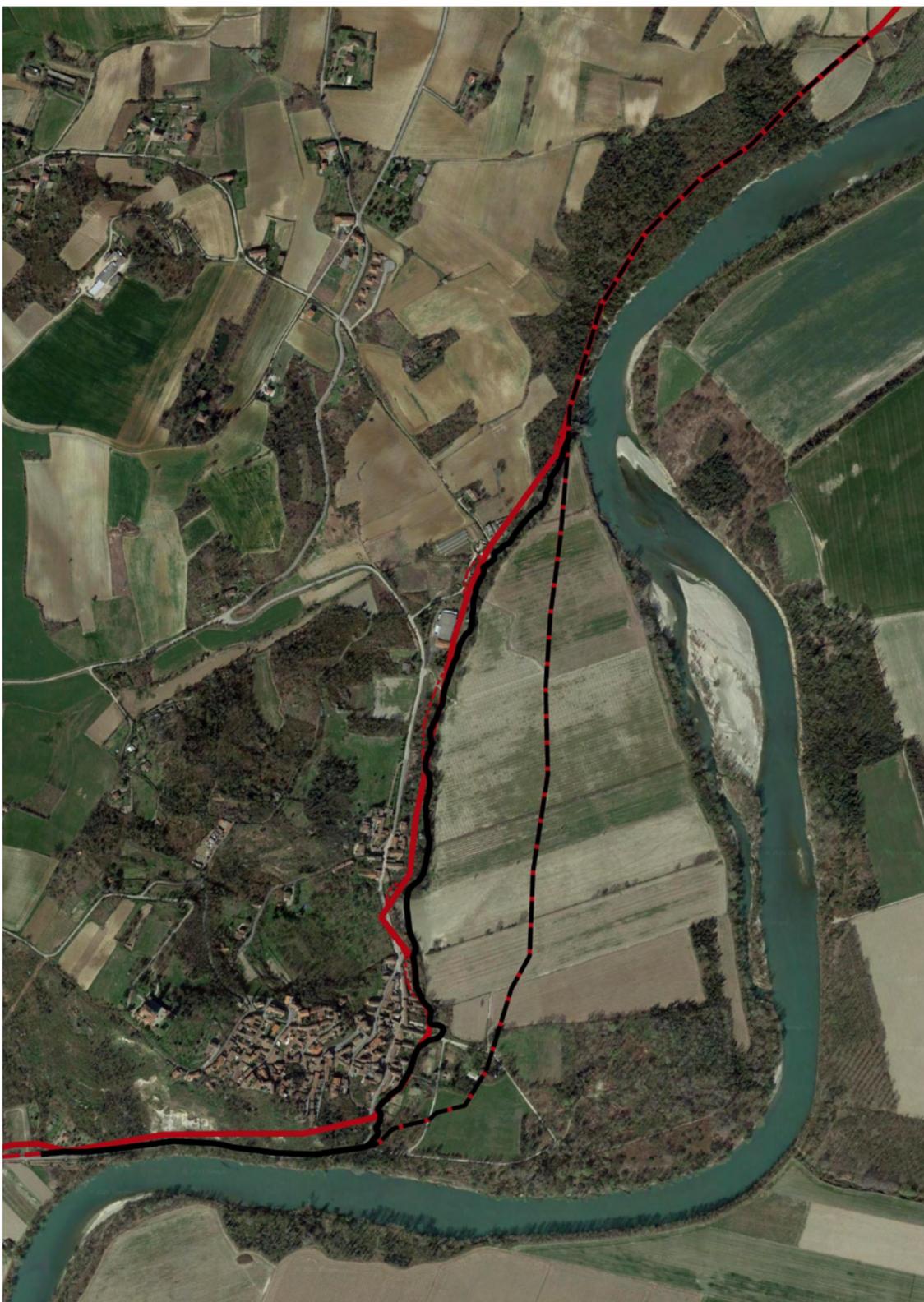
A supporto dell'osservazione, è stata trasmessa una Relazione tecnica a firma dell'ing. Rita Di Cosmo.

Proposta di modifica

Sulla base di approfondimenti topografici locali e tenendo conto degli effetti al suolo degli eventi alluvionali del 1994 e del 2016, si propongono diffuse modifiche lungo il territorio comunale, individuate in un'apposita tavola allegata alla Relazione. Contestualmente, per coerenza e sulla base delle stesse considerazioni, si propongono locali modifiche dei limiti degli scenari di pericolosità del PGRA.

Controdeduzioni

Le analisi contenute nella Relazione tecnica sono approfondite e realizzate ad una scala di dettaglio maggiore rispetto a quella che ha caratterizzato la delimitazione delle fasce individuate nel Progetto di Variante e, pertanto, sono idonee a supportare le modifiche proposte.



Proposta di modifica (in nero) delle fasce fluviali rispetto ai limiti individuati nel Progetto di Variante (in rosso)

Conclusioni

Si propone alla Conferenza di **accogliere l'Osservazione presentata dall'Amministrazione comunale di Montecastello.**

Di conseguenza, anche le mappe di pericolosità del PGRA saranno aggiornate congruentemente alla ridelimitazione delle fasce fluviali.

Osservazione del Sig. Ruella Giuseppe nel Comune di Govone

Contenuti generali

Il Sig. Giuseppe Ruella, con nota ns. prot. n. 59013 del 13/12/2021, richiede la modifica del limite di fascia B individuato nel Progetto di Variante in essere in sinistra idrografica del fiume Tanaro, in corrispondenza di terreni di sua proprietà, proponendo di mantenere il limite vigente della fascia B. Inoltre, si richiede di modificare il limite della fascia C attestandolo in corrispondenza del limite del campo di inondazione dell'evento alluvionale del 1994.

Elementi tecnici a supporto

A supporto dell'osservazione, è stata allegata una Relazione tecnica a firma dell'Ing. Federico Burzio in cui si contesta la proposta di delimitazione della fascia B sia per il tracciato "irregolare" sia perché non giustificata sotto l'aspetto idraulico. Infatti, l'area di cui si richiede la modifica non risulta essere stata coinvolta dall'evento alluvionale del 2016 cui, secondo i proponenti, verrebbe attribuito un tempo di ritorno cinquecentennale e, pertanto, la sua attribuzione alla fascia B non sarebbe giustificata. Inoltre, si evidenzia come la stessa area non sia stata interessata neppure dall'evento del 1994, seppure più esteso rispetto al 2016.

Proposte di modifica

Si richiede di non modificare i limiti delle fasce fluviali vigenti nell'area d'interesse.

Controdeduzioni

L'area di cui si richiede l'esclusione dalla fascia B del Tanaro risulta, in effetti, esterna all'evento alluvionale del 2016 e in parte, sulla base dei dati disponibili, a quello più gravoso del 1994.

All'evento del 2016 è stato attribuito un tempo di ritorno confrontabile con la piena di riferimento del PAI.

Il limite vigente della fascia B (precedente al Progetto di Variante), in ogni caso, non corrisponde ad alcun limite fisico esistente e non è tracciato conformemente allo stato dei luoghi.

Mediante valutazioni più approfondite sulla topografia locale, effettuate con l'ausilio dei DTM disponibili, si è ridefinita la delimitazione della fascia B.

Si propone di attestare il limite della fascia B in corrispondenza del canale posto ai piedi del terrazzo e sul limite del campo di inondazione dell'evento alluvionale del 2016 (fonte: [Evento alluvionale del 21-25 novembre 2016 - Geoportale Arpa Piemonte](#)), caratterizzato da un tempo di ritorno confrontabile con quello della piena di progetto di riferimento del PAI per il fiume Tanaro.

Il limite della fascia C viene collocato, come richiesto, in corrispondenza del limite dell'area di inondazione dell'evento alluvionale del 1994.



Con linea continua nera il nuovo limite della fascia B; con linea "tratto-punto" in nero il limite della nuova fascia C; in rosso la proposta delle fasce contenuta nel Progetto di Variante; in bianco il limite della fascia B precedente. In azzurro l'area di inondazione dell'evento 2016 (fonte: Evento alluvionale del 21-25 novembre 2016 - Geoportale Arpa Piemonte).

Conclusioni

Sulla base di quanto precedentemente esposto **si propone alla Conferenza di accogliere parzialmente l'Osservazione** presentata.

Di conseguenza, anche le mappe di pericolosità del PGRA saranno aggiornate congruentemente alla ridelimitazione delle fasce fluviali.

Osservazione della Città di Alba – Ditta Borio Fratelli S.n.c.

Contenuti generali

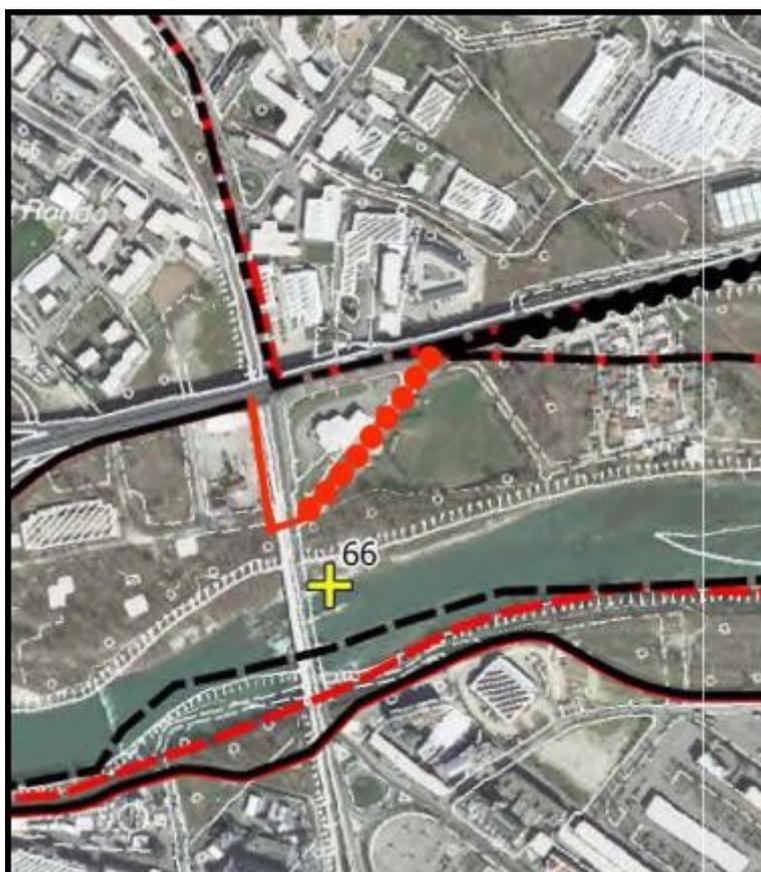
L'Amministrazione comunale di Alba, con nota ns. prot. n. 3325 del 26/01/2022, ha trasmesso un'osservazione al Progetto di Variante, ricevuta dalla Ditta Borio Fratelli S.n.c. che richiede una modifica del limite di fascia B individuato nel Progetto di Variante delle Fasce Fluviali del fiume Tanaro.

Elementi tecnici a supporto

A supporto dell'osservazione, è stata allegata una relazione idraulica, commissionata dall'Amministrazione comunale di Alba.

Proposte di modifica

Si richiede la modifica del limite di fascia B, proponendo un limite di progetto a difesa della propria proprietà, la cui "materializzazione", come opera idraulica di difesa, sarebbe da realizzarsi a spese proprie e con le indicazioni dell'Autorità idraulica competente.



Proposta di inserimento di un limite di progetto della fascia B (linea "a pallini" rossa) a protezione dei fabbricati della Ditta Borio S.n.c.

Controdeduzioni

Il sito in oggetto non è stato interessato dall'evento alluvionale del 2016 e lo studio idraulico realizzato non lo dà inondabile per piene con Tr 200 anni.

Conclusioni

Si propone alla Conferenza di **accogliere l'Osservazione presentata**, adattando meglio il limite proposto allo stato dei luoghi.

Osservazione della Città di Alba – SAEGA S.p.a.

Contenuti generali

L'Amministrazione comunale di Alba, con nota ns. prot. n. 3325 del 26/01/2022, ha trasmesso un'osservazione al Progetto di Variante ricevuta dalla SAEGA S.p.a., richiedente la modifica del limite di fascia B in sinistra idrografica del fiume Tanaro proposto nel Progetto di Variante, in corrispondenza di terreni di proprietà.

Elementi tecnici a supporto

A supporto dell'osservazione, è stata allegata una relazione idraulica, commissionata dall'Amministrazione comunale di Alba.

Proposte di modifica

Le proposte di modifica dei limiti delle fasce fluviali è rappresentata nella seguente immagine.



In nero la proposta di modifica della fascia B, in rosso il limite individuato nel Progetto di variante

Controdeduzioni

L'area di cui si richiede l'esclusione dalla fascia B del Tanaro risulta esterna al limite dello scenario di piena "raro" (L) del PGRA, non è stata interessata dall'evento alluvionale del 2016 e neppure,

sulla base dei dati disponibili, da quello più gravoso del 1994. Si è rilevato, inoltre, che la delimitazione della fascia B individuata nel Progetto di variante è esterna al limite della fascia C proposto nel medesimo Progetto, rappresentando, quindi, un errore materiale

Conclusioni

Si propone alla Conferenza di **accogliere l'Osservazione presentata.**

Osservazioni di AIPo

AIPo con nota prot. n. 5254 del 07/03/2022, ns. prot. n. 9850 del 07/03/2022, ha trasmesso una relazione con 24 osservazioni lungo tutta l'asta del Tanaro.

L'osservazione n. 1 riguarda l'assetto di progetto nel tratto tra Carrù e Clavesana e propone i tracciati dei limiti di progetto della fascia B che derivano da specifica modellazione idraulica finalizzata alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio. **Si propone alla Conferenza di accogliere l'osservazione.**



Assetto di progetto tra Carrù e Clavesana: in rosso i limiti del Progetto di Variante, in nero la proposta di AIPo a seguito del modello finalizzato a definire gli interventi per la mitigazione del rischio

La maggior parte delle altre osservazioni evidenziano imprecisioni del tracciato del limite di fascia B in corrispondenza dei rilevati arginali presenti.

Le osservazioni n. 22 e n. 23 (lungo il fiume Bormida in prossimità della confluenza in Tanaro) richiedono di attestare, invece, il limite della fascia A lungo gli argini esistenti.

Queste osservazioni, essendo legate ad analisi di maggiore dettaglio, sono condivisibili e si propone che siano accolte dalla Conferenza.

Invece, **si propone che non vengano accolte dalla Conferenza le osservazioni di seguito riportate:**

Osservazione n. 7 – Asti: si ritiene che gli elementi a disposizione non siano sufficienti per poter trasformare i limiti di progetto della fascia B, che si delineano lungo il torrente Versa, in limiti di fascia B “naturale”. Pertanto si propone di confermare i limiti di progetto, la cui presa d’atto potrà essere eventualmente espletata in seguito secondo la procedura di cui all’art. 28 e relativo Regolamento.

Osservazione n. 8 – Felizzano: si ritiene di mantenere il limite della fascia B come individuato nel Progetto di Variante, in quanto il tratto di argine indicato nella relazione di AIPo non impedisce l’inondazione delle aree a tergo come, peraltro, evidenziato da AIPo stessa.

Osservazione n. 24 – Pietra Marazzi: il nuovo modello idraulico 2D realizzato dall’Università di Padova su incarico dell’Autorità di Bacino evidenzia l’efficacia dell’argine realizzato, per cui si ritiene di poter procedere con la trasformazione da limite di progetto in limite “naturale” della fascia B.

Tabella riassuntiva delle Osservazioni e degli esiti della Conferenza Programmatica

Osservazione	Mittente	prot comune		prot. reg.		Comuni interessati	Proposta	Esito
1	Comune di Alluvioni Piovera	4061	27-set-21	44724	27-set-21	Alluvioni Piovera	accoglibile	accolta
2	Comune di Monchiero	3041	01-ott-21	45605	01-ott-21	Monchiero	accoglibile	accolta
3	Comune di Carrù	11036	30-set-21	45466	01-ott-21	Carrù	non accoglibile	non accolta
4	Comune di Carrù	11272	07-ott-21	46763	07-ott-21	Carrù	non accoglibile	non accolta
5	TANARO S.r.l.	-		50989	29-ott-21	Neive	parzialmente accoglibile	parzialmente accolta
6	Sig. Carlo Blengino	-		54511	18-nov-21	Ceva	parzialmente accoglibile	parzialmente accolta
7	Comune di Montecastello	1689	23-nov-21	55652	24-nov-21	Montecastello	accoglibile	accolta
8	Sig. Ruella	-		59013	13-dic-21	Govone	parzialmente accoglibile	parzialmente accolta
9	Città di Alba			3325	26-gen-22	1 Alba (Ditta Borio)	accoglibile	accolta
						2 Alba (SAEGA S.p.a.)	accoglibile	accolta
10	AIPo	5254	07-mar-22	9850	07-mar-22	1 Carrù-Clavesana	accoglibile	accolta
						2 Castagnito	accoglibile	accolta
						3 Castagnole delle Lanze	accoglibile	accolta
						4 Costigliole d'Asti	accoglibile	accolta
						5 Isola d'Asti	parzialmente accoglibile	parzialmente accolta
						6 Isola d'Asti	accoglibile	accolta
						7 Asti	non accoglibile	non accolta
						8 Felizzano	non accoglibile	non accolta
						9 Felizzano	accoglibile	accolta
						10 Solero	accoglibile	accolta
						11 Alessandria	accoglibile	accolta
						12 Alessandria	accoglibile	accolta
						13 Alessandria	accoglibile	accolta
						14 Alessandria	accoglibile	accolta
						15 Alessandria	accoglibile	accolta
						16 Alessandria	accoglibile	accolta
						17 Alessandria	accoglibile	accolta
						18 Alessandria	accoglibile	accolta
						19 Alessandria	accoglibile	accolta
						20 Alessandria	accoglibile	accolta
						21 Alluvioni Piovera	accoglibile	accolta
						22 Alessandria	accoglibile	accolta
						23 Alessandria	accoglibile	accolta
24	Pietra Marazzi					non accoglibile	parzialmente accolta (conferma del limite di progetto della fascia B individuato nel Progetto di Variante)	

Allegato n. 3

Progetto di aggiornamento del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-Po) e del PGRA del Distretto idrografico del fiume Po:

Fiume Tanaro da Ceva alla confluenza nel fiume Po

Proposta di modifica della delimitazione delle fasce fluviali del fiume Tanaro e del fiume Bormida nell'ambito della APSFR di Alessandria presentata in Conferenza Programmatica dall'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po

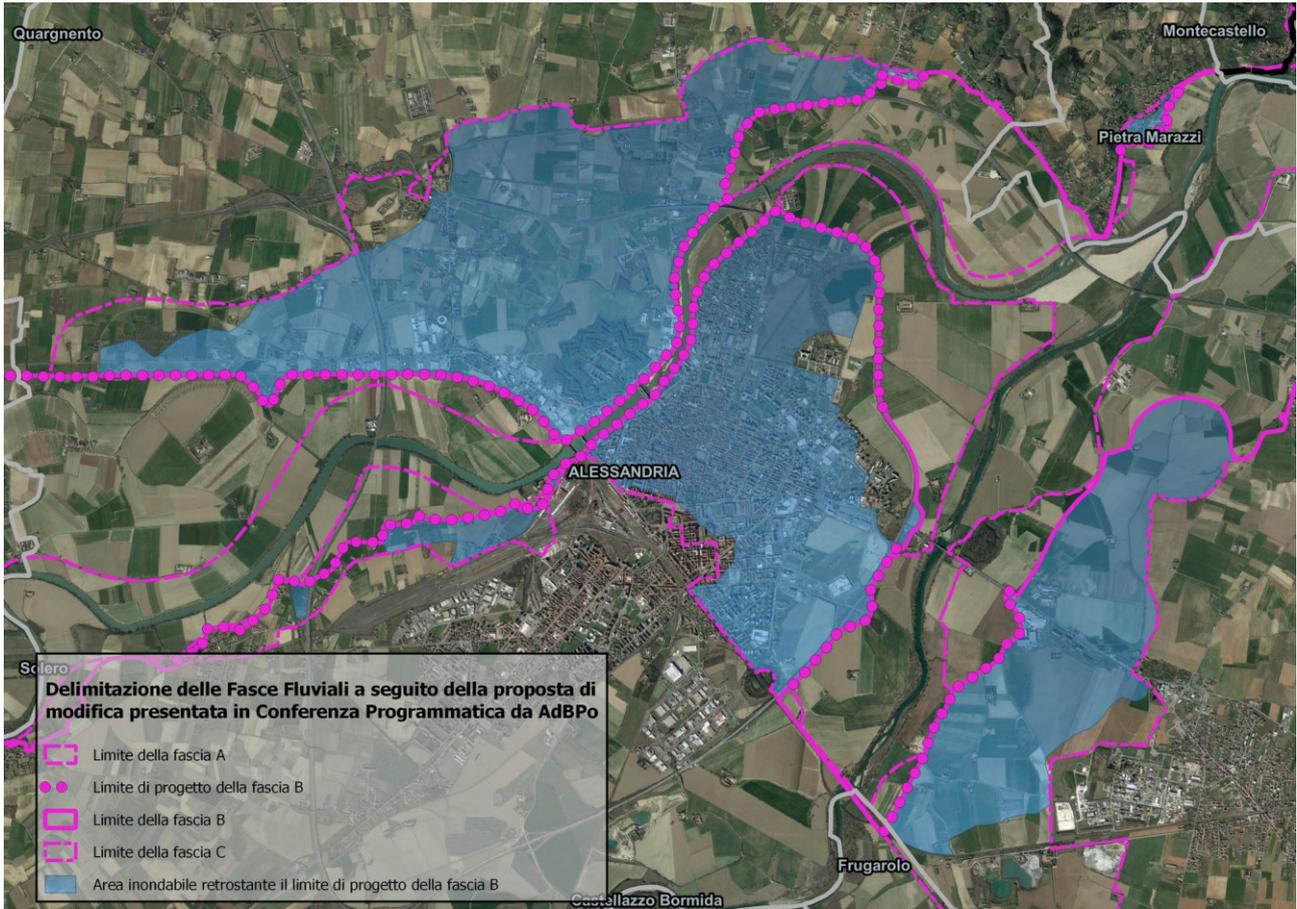
15 Marzo 2022

Proposta di modifica delle Fasce Fluviali presentata dall'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po nella Conferenza Programmatica del 15 marzo 2022

Nelle figure sottostanti, a scopo illustrativo, vengono riportate la delimitazione delle fasce fluviali contenuta nel progetto di Variante e la delimitazione a seguito della proposta di modifica presentata dall'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po nella Conferenza Programmatica del 15 marzo 2022, basata sugli esiti di un modello idraulico bidimensionale realizzato dall'Università di Padova nell'ambito di una convenzione più generale sottoscritta dalla stessa Autorità con alcune Università italiane.



Delimitazione delle fasce fluviali nell'ambito della APSFR di Alessandria individuata nel Progetto di Variante alle Fasce Fluviali del Tanaro



Proposta di modifica delle Fasce Fluviali del fiume Tanaro , presentata dall’Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po nella Conferenza Programmatica